

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3982 del 04/08/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785/2014 , intestata a CELLI GIULIANO S.R.L. per l'impianto sito in Comune di Gatteo, Via Rigossa (S.P. n. 108 al Km 3+028 dx).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4123 del 04/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785/2014 , intestata a CELLI GIULIANO S.R.L. per l'impianto sito in Comune di Gatteo, Via Rigossa (S.P. n. 108 al Km 3+028 dx).

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785/2014 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – CELLI GIULIANO S.R.L. con sede legale in Savignano sul Rubicone, Via E. Mattei n. 43 - Protocollo istanza del Comune di Gatteo P.G.N. Prot. Gen. 3721 del 08/04/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Gatteo, Via Rigossa (S.P. n. 108 al Km 3+028 dx)"*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 28/06/2014 con Atto Prot. Com.le 6906, successivamente aggiornata con gli atti di seguito indicati:

- Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1480 del 04/06/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 16/06/2015, con Atto Prot. Com.le n. 6922;
- Determinazione Dirigenziale di Arpaè SAC di Forlì-Cesena n. DET-AMB-2021-5016 del 08/10/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 12/10/2021, con Atto Prot. Com.le n. 15725;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopra citata ricomprende:

- all'ALLEGATO A "SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA", l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO B "SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE", l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali;
- all'ALLEGATO C e Relativa Planimetria "SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI", l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali;

Considerato che in data 09/06/2023, è stata trasmessa da CELLI GIULIANO S.R.L., nella persona del delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpaè al PG/2023/101926;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Atteso che con Nota di Arpaè PG/2023/103144 del 13/06/2023, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Rilevato che per quanto riguarda l'autorizzazione allo scarico di acque di prima pioggia in corpi idrici superficiali e l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpi idrici superficiali, la comunicazione di modifica non sostanziale sopracitata, riguarda l'aggiornamento della planimetria dello schema fognario a seguito di lavori che hanno modificato il senso di ingresso e uscita all'impianto di lavaggio, rinunciando all'installazione del VT a servizio dell'area metano;

Dato atto che in data 03/08/2023 il Responsabile degli endoprocedimenti *"Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e allo scarico di acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali"* ha trasmesso le proprie conclusioni istruttorie proponendo la sostituzione integrale dei vigenti ALLEGATI A e ALLEGATO C e Relativa Planimetria;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785 avente ad

oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – CELLI GIULIANO S.R.L. con sede legale in Savignano sul Rubicone, Via E. Mattei n. 43 - Protocollo istanza del Comune di Gatteo P.G.N. Prot. Gen. 3721 del 08/04/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Gatteo, Via Rigossa (S.P. n. 108 al Km 3+028 dx)”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 28/06/2014 con Atto Prot. Com.le 6906, **come segue**:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- inserimento nell'ALLEGATO B della Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione integrale dell'ALLEGATO C e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO C e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013 n° 59 – CELLI GIULIANO S.R.L. con sede legale in Savignano sul Rubicone, Via E. Mattei n. 43 - Protocollo istanza del Comune di Gatteo P.G.N. Prot. Gen. 3721 del 08/04/2014. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di distribuzione carburanti sito in Comune di Gatteo, Via Rigossa (S.P. n. 108 al Km 3+028 dx)”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 28/06/2014 con Atto Prot. Com.le 6906, **come segue**:
 - sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - inserimento nell'ALLEGATO B della Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - sostituzione integrale dell'ALLEGATO C e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO C e Tavola Unica, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1666 del 06/06/2014, Prot. Prov.le 58785 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, al Comune di Gatteo ed ad AUSL della Romagna - Sede di Cesena, per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA**PREMESSA**

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta CELLI GIULIANO SRL, esercente attività di distribuzione carburanti con annessi servizi e autolavaggio, richiede modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 1666 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 06/06/2014, Prot. Prov.le n. 58785, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 28/06/2014 con Atto Prot. Com.le n. 6906, così come successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1480 del 04/06/2015 rilasciata dal Suap del Comune di Gatteo in data 16/06/2015 prot. 6922 e con determinazione dirigenziale di Arpae-SAC n. DET-AMB-2021-5016;
- La comunicazione di modifica non sostanziale in esame, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue di prima pioggia in corpi idrici superficiali, è inerente l'aggiornamento della planimetria dello schema fognario a seguito dei lavori che hanno modificato il senso di ingresso e uscita all'impianto di lavaggio, rinunciando all'installazione del VT a servizio dell'area metano, mentre rimangono invariati gli impianti di trattamento esistenti e già autorizzati;
- Lo scarico è costituito dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale del distributore carburanti avente una superficie complessiva pari a mq. 860,00;
- I sistemi di trattamento installati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- Si confermano le valutazioni sui sistemi di trattamento depurativi espresse con parere favorevole da Arpa e acquisite dalla Provincia di Forlì-Cesena in data 16/05/2014 Prot. Prov.le n. 51157;
- Lo scarico delle acque reflue di prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, confluisce nella medesima condotta di scarico delle acque reflue domestiche e delle acque reflue industriali, con successivo recapito in un fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio della modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica acquisita agli atti della Provincia di Forlì-Cesena in data 24/03/2015 ai Prot. Prov.li n. 29652, 29654, 29656 del 24/03/2015, così come successivamente integrata in data 09/06/2023, Prot. Arpae PG/2023/101926;
- Tavola Unica recante ad oggetto "Punto vendita carburanti GEP - Planimetria Generale Impianto Fognario (Stato Variato)" rappresentante lo schema fognario a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 12/06/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/101926 (**allegata**)

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Rigossa Km 3+028 – Gatteo
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti
Classificazione dello scarico	Acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale dell'insediamento avente una superficie complessiva pari a mq 860,00
Sistemi di trattamento	Vasca di prima pioggia avente un volume utile complessivo pari a mc. 5,34, di cui vano accumulo prime piogge pari a mc 4,68, vano fanghi pari a mc 0,66, disoleatore da mc 1,68 con filtrazione a coalescenza e portata della pompa pari a 2,00 l/sec
Pozzetto fiscale di controllo	Pozzetto prelievo posto subito a valle dell'impianto disoleatore, prima della confluenza l'unica linea di scarico che raccoglie le acque reflue domestiche e le acque reflue industriali
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

- 1) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 2) **Con cadenza triennale, dalla data del presente atto, dovrà essere effettuato un primo autocontrollo dello scarico che valuti i seguenti parametri: COD, Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi Totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica dei limiti imposti dalla normativa;**
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
- 4) Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06 e successive modificazioni;
- 5) Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di disoleazione dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
- 6) La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia dell'impianto di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc..) così come indicato dalla normativa tecnica DIN 1999 parte 2, par. 5 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;

- 7) La pompa, all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 1,00 l/sec;
- 8) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
- 9) L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema audiovisivo che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli;
- 10) Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi alla vasca di prima pioggia e dell'impianto di disoleazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al D.Lgs. n° 152/06 – Parte Quarta;
- 11) La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo;
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
- 13) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta CELLI GIULIANO SRL, esercente attività di distribuzione carburanti con annessi servizi e autolavaggio, richiede modifica non sostanziale della Determinazione dirigenziale n. 1666 della Provincia di Forlì-Cesena emessa in data 06/06/2014, Prot. Prov.le n. 58785, rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo in data 28/06/2014 con Atto Prot. Com.le n. 6906, così come successivamente aggiornata con determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì-Cesena n. 1480 del 04/06/2015 rilasciata dal Suap del Comune di Gatteo in data 16/06/2015 prot. 6922 e con determinazione dirigenziale di Arpae-SAC n. DET-AMB-2021-5016;
- La comunicazione di modifica non sostanziale in esame, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, è inerente l'aggiornamento della planimetria dello schema fognario a seguito dei lavori che hanno modificato il senso di ingresso e uscita all'impianto di lavaggio, rinunciando all'installazione del VT a servizio dell'area metano, mentre rimangono invariati gli impianti di trattamento esistenti e già autorizzati;
- Lo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale, è quello derivante da attività di autolavaggio, così come di seguito specificato;
- La potenzialità dell'insediamento viene stimata in 10 mc/h;
- Le acque reflue, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono trattate in monoblocco a tre comparti (vol. tot. = 14,72 mc), costituito da vasca di sedimentazione/separazione, vasca di biofiltrazione e vasca di recupero acque filtrate;
- Le acque reflue sopra descritte, sono classificate industriali ai sensi del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. e pertanto soggette alla relativa regolamentazione;
- Il pozzetto fiscale di campionamento, così come identificato nella planimetria allegata all'istanza, è da considerarsi quello posto subito a valle del relativo sistema di trattamento (monoblocco a tre comparti) e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque reflue domestiche e le acque di prima pioggia;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodere afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone;
- E' stato richiesto il parere di competenza, ai sensi del documento congiunto di Arpae e Servizio Sanitario Regionale "Modifiche organizzative e procedurali in attuazione della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema regionale locale", all'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Cesena, con nota del 10/08/2021, Prot. Arpae PG/2021/125380. Visto che nei successivi trenta giorni non si è avuto alcun riscontro, secondo l'istituto del silenzio assenso si intende acquisito parere favorevole;
- Si confermano le valutazioni sul sistema di trattamento, espresse con parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale - Area Est - Servizio Territoriale - Distretto di Cesena di Arpae, con nota del 02/09/2021, acquisita al Prot. Arpae PG/2121/135943;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio della modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica e dati relativi alla tipologia e dimensionamento dei sistemi di trattamento installati, acquisiti in atti in data 05/08/2021 al Prot. Arpae PG/2021/122994, così come successivamente integrata in data 09/06/2023, Prot. Arpae n. PG/2023/101926;
- Tavola recante ad oggetto "Punto vendita carburanti GEP - Planimetria Generale Impianto Fognario (Stato Variato)" rappresentante lo schema fognario a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 12/06/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/101926 (**allegata**)

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via S.P. n. 108 - Rigossa Km 3+028 – Gatteo
Destinazione dell'insediamento	Stazione di servizio carburanti con annessi servizi e autolavaggio
Provenienza dello scarico	Impianto di autolavaggio
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali
Potenzialità insediamento	10 mc/h
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Monoblocco a tre scomparti (vol. tot. = 14,72 mc) costituito da: - vasca di sedimentazione/separazione - vasca di biofiltrazione - vasca di recupero acque filtrate
Ubicazione pozzetto fiscale di campionamento	Posto subito a valle del relativo sistema di trattamento (monoblocco a tre compartimenti) e prima della confluenza nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque reflue domestiche e le acque di prima pioggia
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Rubicone

PRESCRIZIONI:

1. I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
2. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto d'ispezione terminale deve intendersi quello posto immediatamente a valle dei sistemi di trattamento (monoblocco a tre compartimenti) e prima dell'immissione nell'unica linea di scarico che raccoglie anche le acque reflue domestiche e le acque di prima pioggia. Lo stesso dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i..
3. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dei vari comparti costituenti il sistema di trattamento. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi alla specifica normativa in materia di rifiuti di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
5. La documentazione comprovante l'avvenuta manutenzione/pulizia dell'impianto e rilasciati dalla ditta specializzata dovranno essere conservati presso l'insediamento, a disposizione degli organi di vigilanza, per un periodo non inferiore ad anni cinque.
6. **A decorrere dal 05/12/2022 (data dell'ultimo autocontrollo effettuato) dovrà essere effettuato un autocontrollo triennale dello scarico che valuti i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, Idrocarburi totali e Tensioattivi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa**
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aooofc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.